



La Salernitana si riaffida a Calil e Colombo, giustizieri del Messina in Coppa

Descrizione

Squadra in ritiro a Paestum dopo l'inattesa battuta d'arresto di Barletta, che ha interrotto la striscia di sei successi consecutivi.

[De Bode difende un possesso](#)

De Bode difende un possesso

Operazione riscatto. La **Salernitana** vuol riprendere il suo discorso con la vittoria interrotto la scorsa settimana al **"Puttilli"** di **Barletta**. La capolista del girone C di Lega Pro ritrova sulla sua strada il Messina dei tanti ex, già superato in **Coppa Italia** di Lega Pro grazie alle reti di **Calil** e **Colombo**. Sono proprio loro due degli elementi più in forma del club granata, che per la terza volta scenderà in campo all'orario di colazione. Nei due precedenti, altrettanti successi in rimonta e con tanti gol: il primo risale al match con l'**Aversa Normanna** dello scorso 14 settembre (**4-3** il finale con le reti granata coincise con le doppiette di **Negro** e **Mendicino**), e l'ultimo – recentissimo – è relativo al vittorioso derby (3-2, con la doppietta di Calil ed il sigillo finale di **Gabionetta**) contro la **Juve Stabia** di quindici giorni fa. La serie B è il grande obiettivo stagionale per una Salernitana che dopo il trionfo dell'anno scorso è stata eliminata invece dalla Coppa per mano del **Cosenza**.



Menichini e Grassadonia



TIENDE IL 2014 IN VETTA. La partita di Barletta ha lasciato il segno. La brutta performance – che ha interrotto il filotto di sei successi consecutivi – ha spinto il tecnico **Luca Mazzoni** a valutare alcune variazioni in formazione, sia nel modulo che negli uomini. Ma, in ogni caso, il vice storico di **Mazzoni** non accantonerà il **3-5-2** delle ultime settimane, rimandando il previsto ritorno al **4-3-1-2** di inizio campionato. E neanche le tante assenze (mancheranno **Trevisan** per squalifica in difesa, **Nalini** e **Negro** per infortunio in avanti) dovrebbero originare il rilancio in formazione di alcuni elementi meno utilizzati nelle ultime settimane. Ancora poco spazio, quindi, per **Alessandro Volpe** ed **Ettore Mendicino**, provati in settimana nella formazione titolare ma costretti a mordere il freno.



Bonanno in azione all'Arechi

NEL SEGNO DELLA CONTINUITÀ. Le defezioni obbligano le scelte degli elementi che scenderanno in campo domenica mattina. Davanti a **Gori**, conferma per il trio **Lanzaro-Tuia-Bianchi**: i tre rocciosi difensori sono attesi ad una prova di carattere dopo qualche passaggio a vuoto. Ai loro lati gli stantuffi di fascia saranno **Colombo** e **Franco**. In mediana scenderà in campo il terzetto d'esperienza con **Bovo** e **Favasuli** interni accanto allo schermo **Pestrin**. In avanti, al fianco del capocannoniere del girone C **Calil**, troverà nuovamente spazio **Gabionetta**, chiamato ad una reazione d'orgoglio dopo la brutta prestazione di Barletta. Una squadra compatta che, per isolarsi da ogni voce di mercato e da qualche mugugno interno, si è chiusa nel ritiro di **Paestum** per preparare al meglio una sfida decisiva per il futuro della stagione granata.

AI MARGINI. Restano praticamente fuori rosa i veterani **Ginestra** e **Mounard**, lontani dalla forma migliore, e **Castiglia**, in predico di accasarsi altrove, forse addirittura tra i cadetti.

Questa la probabile formazione (3-5-2): Gori; Lanzaro, Tuia, Bianchi; Colombo, Bovo, Pestrin, Favasuli, Franco; Calil, Gabionetta. Allenatore: Menichini. In panchina: Russo, Penta, Pezzella, Giandonato, Grillo, Volpe, Cappiello, Mendicino.

La presentazione è stata curata da Alessandro Mosca – Metropolis Quotidiano.

Ogni settimana un collega ci presenta l'avversario di turno del Messina.

Categoria

1. Calcio
2. Lega Pro

D
1
A
r



default watermark